



## 9 SETTEMBRE

Metheórtia della Natività della Madre-di-Dio; memoria dei santi e giusti progenitori di Dio Gioacchino e Anna e del santo martire Severiano (sotto Licinio, 321-323).

## VESPRO

Al Signore, ho gridato, 6 stichi e stichirá prosómia.

Dei progenitori di Dio. Tono 4. Hai dato come segno.

Venite, cantiamo ora in coro, \* o amici della festa, \* con fede facciamo festa, \* celebrando la memoria di Gioacchino e Anna, \* la sacra coppia: \* poiché essi hanno generato per noi \* la Madre-di-Dio e Vergine pura; \* per questo, dalle cose temporali, \* sono passati alla dimora eterna e senza fine, \* dove supplicano per la nostra salvezza.

Tutta la creazione \* tripudia oggi con letizia, \* o Madre-di-Dio degna di ogni canto, \* celebrando concorde con pubblica festa \* l'annuale memoria dei tuoi genitori, \* del mirabile Gioacchino insieme con Anna: \* perché essi hanno introdotto la gioia, \* generando contro ogni speranza te, \* che fai rifulgere la luce \* e che sei la nutrice della nostra vita.

Esulta oggi Anna, \* sussultando nello spirito, \* e si rallegra piena di gioia, \* perché è stato realizzato il suo desiderio antico \* di avere buona prole: \* ha infatti prodotto il divino frutto \* della promessa e della benedizione, \* Maria, la tutta immacolata, \* colei che ha generato il nostro Dio \* e ha fatto risplendere il sole \* per coloro che dormono nelle tenebre.

Del santo, stessa melodia.

Coi nervi recisi per Cristo, \* o tu che sei dovunque celebrato, \* sospeso a un palo, \* con le carni crudelmente tagliate da scalpelli, \* al comando di sacrificare agli idoli, \* o sapiente, \* tu non hai rinnegato il Signore dell'universo, \* ma hai confutato con le tue pene \* la debolezza e l'inconsistenza degli idoli: \* e sei divenuto consorte degli angeli.

Condotto prigioniero \* e fiero delle tue piaghe, \* esortavi quelli che ti vedevano \* a imitare la tua corsa, \* o beato, \* guardando alle ricompense celesti, \* che riempiono di gioia e diletto \* perché incorruttibili: \* esse, perdurando in eterno, \* accolgono come eredi \* i servi di Cristo.

Con le guance stritolate da pietre, \* o degno di esser celebrato, \* coi fianchi colpiti da flagelli, \* col collo e i piedi schiacciati da un'enorme pietra, \* o beato, \* con tutte le giunture crudelmente spezzate, \* tu hai veramente infranto la testa del drago \* con la generosa pazienza \* che la malvagità dei tormenti \* non ha potuto vincere.

Gloria. Ora e sempre. Tono pl. 1. Di Efrem Karia.

O coppia beata, \* voi avete superato tutti i genitori, \* perché avete generato \* colei che trascende tutta la creazione. \* Veramente beato tu sei, \* o Gioacchino, \* per esser divenuto padre di una tale fanciulla. \* Beato il tuo grembo, \* o Anna, \* perché ha generato la Madre della nostra vita. \* Beate le mammelle con cui hai allattato \* colei che ha nutrito col suo latte \* colui che nutre tutto ciò che respira: \* e lui noi vi chiediamo di supplicare, \* o beatissimi, \* perché sia fatta misericordia alle anime nostre.

Allo stico, stichirá prosómia della festa.

Tono 1. Esultanza delle schiere celesti.

**G**ioacchino e Anna fanno grande festa, \* perché hanno generato \* la primizia della nostra salvezza, \* la sola Madre-di-Dio: \* e anche noi, facendo oggi festa con loro, \* proclamiamo beata la Vergine pura, \* che proviene da quella radice di Iesse°.

**Stico:** Ascolta, figlia, guarda e piega il tuo orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

La Vergine ricettacolo di Dio, \* la Madre-di-Dio pura, \* il vanto dei profeti, \* la figlia di Davide, \* nasce oggi da Gioacchino e da Anna la casta, \* e rovescia col suo parto \* la maledizione di Adamo che ci colpiva°.

**Stico:** Imploreranno il tuo volto i ricchi del popolo.

Il terreno prima infruttuoso, \* produce una terra fertile: \* e, prodotto da grembo infecondo \* un frutto santo, \* lo nutre di latte. \* O tremendo prodigio! \* La nutrice della nostra vita, \* che ha accolto in grembo il pane del cielo°, \* viene allattata al seno.

Gloria. Ora e sempre. Tono pl. 4.

Coloro che da lombi sterili \* hanno prodotto il santo virgulto°, \* la Madre-di-Dio, \* dalla quale è sorto, salvezza per il mondo, il Cristo Dio; \* la coppia irreprendibile, \* i coniugi santi, \* Gioacchino e Anna, \* passati alle dimore celesti°, \* insieme alla loro figlia, \* la Vergine piú che immacolata, \* fanno coro con gli angeli, \* intercedendo per il mondo; \* unendoci anche noi piamente a loro, \* inneggiando diciamo: \* Voi che, grazie alla Madre-di-Dio, \* la tutta pura Maria, \* siete divenuti progenitori di Cristo, \* intercedete per le anime nostre.

Apolytíkion dei santi. Tono 2.

**F**esteggiando, o Signore, \* la memoria dei giusti progenitori di Dio, \* mediante loro ti imploriamo: \* Salva le anime nostre.

Della festa. Tono 4.

**L**a tua nascita, o Madre-di-Dio, \* ha rivelato la gioia a tutta la terra, \* perché da te è sorto il sole di giustizia°, \* Cristo Dio nostro: \* egli, ponendo fine alla maledizione, \* ci ha dato la benedizione°, \* e distrutta la morte°, \* ci ha donato la vita eterna.

## ORTHROS

Dopo la prima sticología, káthisma della Madre-di-Dio.

Tono 1. Sigillata la pietra.

**P**rodigiosamente partorita \* dalle doglie di una sterile, \* hai generato oltre natura \* da grembo verginale; \* apparsa come bella pianticella, \* hai fatto fiorire per il mondo la vita. \* Perciò le potenze del cielo a te acclamano, \* o Madre-di-Dio: \* Gloria a questo tuo avvento, o venerabile; \* gloria alla tua verginità; \* gloria alla tua maternità, \* o sola tutta immacolata.

Gloria. Ora e sempre. **Lo stesso tropario.**

Dopo la seconda sticología, altro káthisma.

Tono pl.1. Cantiamo, fedeli.

**E**sultano ora tutti gli esseri del cielo, \* il genere umano fa festa con loro, \* e misticamente i profeti insieme si rallegrano, \* perché colei che nelle generazioni antiche \* già avevano vista in figura, \* come rovetto, urna e virgulto°, \* come nube, porta, trono° \* e grande monte°, \* oggi nasce.

Gloria. Ora e sempre. **Lo stesso tropario.**

**Kondákion. Tono 2.** Cercando le cose dell'alto.

**S**i rallegra ora Anna, \* sciolta dai vincoli della sterilità, \* e nutre la tutta pura, \* invitando tutti a celebrare \* colui che dal suo seno ha donato ai mortali \* l'unica Madre ignara d'uomo.

**Ikos.**

Colei che per la preghiera \* è stata sciolta dai vincoli della sterilità \* ci invita a festeggiare con lei il prodigio \* e a offrire doni alla neonata, \* supplicando con amore davanti a lei, \* che un tempo le vergini \* precedevano sollecite in danza, acclamando: \* Ecco, è giunta colei che rialza tutti; \* ecco, è liberato Adamo, \* perché Anna ha dato il frutto: \* l'unica Madre ignara d'uomo.

**Sinassario.**

**Il 9 di questo stesso mese, sinassi dei giusti Gioacchino e Anna.**

**Memoria del santo martire Severiano.**

**Per l'intercessione dei tuoi santi, o Dio, abbi pietà di noi. Amen.**

**Exapostiláron dei progenitori di Dio.**

Ci ha visitati dall'alto.

**C**olei che ha cancellato la maledizione di Eva° \* nasce ora da anziani sterili, \* da Anna e Gioacchino: \* tutti, insieme agli angeli, \* acclamiamola con inni, o fedeli, \* come dobbiamo.

**Del santo.** Udite, donne.

**S**ei stato allenatore dei quaranta martiri \* che si sono resi graditi a Dio nello stagno, \* beatissimo Severiano: \* con loro sempre ricorda, o glorioso, \* quelli che celebrano la tua luminosa memoria \* e di cuore ti onorano, \* o vittorioso martire di Cristo.

**Della festa, stessa melodia.**

**S**ii rinnovato, Adamo, \* e tu Eva, sii glorificata; \* profeti, unitevi in coro \* con gli apostoli e con i giusti: \* comune gioia degli angeli e degli uomini, \* nasce oggi al mondo la Madre-di-Dio, \* dai giusti Gioacchino e Anna.

**Allo stico delle lodi, stichirá della festa.**

**Tono 2.** Casa di Efrata.

**S**iano rese grazie al redentore \* e protettore di tutti, \* che ha benevolmente concesso alla sterile \* di partorire contro ogni speranza, \* ineffabilmente, \* la Madre-di-Dio.

**Stico:** Ascolta, figlia, guarda e piega il tuo orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre.

Venite, incessantemente magnifichiamo \* la Madre-di-Dio Maria, \* nata da Davide e da Giuda: \* da lei viene la salvezza.

**Stico:** Imploreranno il tuo volto i ricchi del popolo.

Oggi, nella gloria, \* nasce prodigiosamente da Anna la Vergine, \* la porta della luce: \* popoli e stirpi, esultate.

Gloria. Ora e sempre. **Tono 2.** Oggi Cristo nasce.

Oggi la pura, tutta immacolata, \* procede dalla sterile; \* oggi l'universo nella sua natività si rallegra. \* Adamo è sciolto dalle catene \* ed Eva è liberata dalla maledizione. \* Tutti gli esseri celesti esultano \* e agli uomini è elargita la pace. \* E noi rendendo gloria acclamiamo: \* Gloria a Dio nel piú alto dei cieli, \* pace sulla terra, \* e per gli uomini benevolenza°.

**Quindi il resto come di consueto e il congedo.**